

Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2016, n. 28-3481

**Adeguamento modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attivita' alternativa al permesso di costruire. Accordo, ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. c), dlgs 28 agosto 1997, n. 281" e diffusione con il sistema telematico MUDE PIEMONTE.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, ha attribuito al Governo, alle Regioni e agli Enti locali il compito di siglare, in sede di Conferenza Unificata, accordi - ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - per adottare una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle specifiche normative regionali;

- con l'Accordo 12 giugno 2014 *"Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*, sono stati adottati i modelli per la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) e la richiesta del permesso di costruire, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*, alla legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008"*, predisposti dal gruppo di lavoro del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata a cui ha partecipato la Regione Piemonte;

- con DGR 21 – 456 del 21 ottobre 2014 recante *"Adeguamento dei modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) edilizia. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del dlgs. 28.08.97, n. 281" e diffusione con il sistema telematico "MUDE Piemonte"*", la Regione ha dato applicazione all'Accordo 12 giugno 2014.

Premesso, altresì che:

- con l'Accordo 18 dicembre 2014 *"Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281"*, sono stati adottati dalla Conferenza Unificata i modelli per la presentazione della CIL e della CILA, per gli interventi di edilizia libera di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d), e) e lettera a) e ebis) del D.P.R. n. 380/2001;

- i moduli unificati sono stati predisposti dal gruppo di lavoro del Tavolo precedentemente istituito presso la Conferenza Unificata a cui ha partecipato la Regione Piemonte;

- con DGR 28-1161 del 9 marzo 2015 recante *“Adeguamento modelli “MUDE Piemonte” a quelli nazionali adottati con “Accordo tra Governo, regioni e EELL, per l’adozione di moduli unificati e standardizzati per presentazione comunicazione inizio lavori (CIL) e comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) per interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell’art. 9, c. 2, lett. c), dlgs 28 agosto 1997, n. 281” e diffusione con sistema telematico MUDE PIEMONTE”*, la Regione ha dato applicazione all’Accordo 18 dicembre 2014.

Con le DGR di cui sopra la Regione Piemonte, in particolare, ha adeguato i contenuti dei quadri informativi dei moduli semplificati e unificati approvati con l’Accordo 12 giugno 2014 e con l’Accordo 18 dicembre 2014, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, utilizzando i quadri e le informazioni individuati come variabili e ha promosso e diffuso l’uso dei modelli telematici mediante il servizio “MUDE Piemonte” che offre, per i comuni aderenti, l’utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati a quelli nazionali, dai facsimile pubblicati nel portale, come previsto dall’articolo 1 degli Accordi predetti.

Rilevato che:

- a seguito degli Accordi succitati, il gruppo di lavoro appositamente istituito presso la Conferenza Unificata ha proseguito i propri lavori, secondo quanto previsto dall’Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2014, che al punto 4.1., prevede appunto l’adozione di moduli unificati e semplificati in materia edilizia;

- i lavori del gruppo, a cui ha partecipato la Regione Piemonte, hanno riguardato la predisposizione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire;

- con l’Accordo 16 luglio 2015 *“Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l’adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire. Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*, sono stati adottati dalla Conferenza Unificata i modelli per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire di cui agli articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 380/2001 e all’articolo 7 del D.P.R. n. 160/2010.

Rilevato, altresì, che l’accordo, all’articolo 1, prevede che:

- le Regioni entro novanta giorni dall’adozione in sede di conferenza unificata, ove non abbiano già provveduto, adeguano, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, la modulistica della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire ai contenuti del modulo unificato e standardizzato, di cui all’accordo stesso, utilizzando le informazioni individuate come variabili;

- entro lo stesso termine, i Comuni adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell’accordo stesso;

- le Regioni e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.

Considerato che:

- come deliberato con la DGR 21 – 456 del 21 ottobre 2014 e con la DGR 28-1161 del 9 marzo 2015, di cui sopra, lo strumento con il quale la Regione Piemonte ha promosso e diffuso l'uso dei modelli telematici adottati a livello nazionale e adeguati alle normative regionali e di settore è il servizio "MUDE Piemonte" che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati a quelli nazionali, dai fac-simile pubblicati nel portale, come previsto dall'articolo 1 degli Accordi predetti;

- a seguito della definizione dei modelli per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire unificati e standardizzati, presso il tavolo coordinato dal Ministero della funzione pubblica, la Regione ha adeguato i propri modelli, al fine di renderli coerenti con le specifiche normative regionali e di settore e di consentire l'utilizzo dei moduli unificati e standardizzati adeguati ai contenuti di cui all'accordo;

- per quanto detto sopra, i modelli pubblicati nel Portale "MUDE Piemonte", a seguito del presente provvedimento, risultano conformi a quanto deliberato dal tavolo nazionale per contenuto informativo e adeguamento alla normativa nazionale e regionale di settore.

Considerato, altresì che, ai sensi dell'articolo 24, comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i moduli unificati e standardizzati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, si chiarisce che i contenuti dei modelli adottati a livello regionale con la DGR 21 – 456 del 21 ottobre 2014, la DGR 28-1161 del 9 marzo 2015 e con la presente deliberazione sono utilizzati rispettivamente per la presentazione del permesso di costruire e della SCIA, per la presentazione della CIL e della CILA o per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire, sia ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, sia ai sensi del D.P.R. n. 160/2010.

Preso atto che:

- in data 4 maggio 2016 è stata trasmessa alle Associazioni rappresentative degli Enti locali per il tramite della segreteria della Conferenza Regione - Autonomie locali, la bozza del presente provvedimento ai fini dell'espressione del parere di cui alla legge regionale 20 novembre 1998, n. 34;

- in data 24 maggio 2016 si è svolto il tavolo tecnico preliminare alla seduta della richiamata Conferenza il cui esito è stato favorevole all'adozione del provvedimento;

- in data 10 giugno 2016 la seduta della Conferenza, opportunamente convocata non si è potuta svolgere per mancanza del numero legale dei componenti;

- rilevata l'urgenza di procedere all'adozione del presente provvedimento in quanto i termini stabili dall'Accordo su richiamato sono decorsi.

Richiamato in proposito l'articolo 6, comma 4 della l.r. 34/1998, il quale afferma che i pareri richiesti alla Conferenza devono essere espressi entro e non oltre 20 giorni dalla richiesta, decorsi i quali è possibile prescindere dal parere e rilevata la necessità per i motivi sopradetti di dover prescindere dal suddetto parere, si ritiene pertanto di procedere all'adozione del presente atto.

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008”
- la Legge 11 agosto 2014, n. 114 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- l'Accordo 12 giugno 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;
- la DGR 21 – 456 del 21 ottobre 2014 recante “Adeguamento dei modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività' (SCIA) edilizia. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del dlgs. 28.08.97, n. 281" e diffusione con il sistema telematico "MUDE Piemonte””;
- l'Accordo 18 dicembre 2014 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;
- la DGR 28-1161 del 9 marzo 2015 recante “Adeguamento modelli "MUDE Piemonte" a quelli nazionali adottati con "Accordo tra Governo, regioni e EELL, per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per presentazione comunicazione inizio lavori (CIL) e comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) per interventi di edilizia libera. Accordo, ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. c), dlgs 28 agosto 1997, n. 281" e diffusione con sistema telematico MUDE PIEMONTE”;
- l'Accordo 16 luglio 2015 “Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di adeguare i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, approvati con l'Accordo 16 luglio 2015 “*Accordo tra il Governo, le regioni e gli enti locali, concernente l'adozione di*

*moduli unificati e standardizzati per la presentazione della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*", in relazione alle specifiche normative regionali e di settore, utilizzando le informazioni individuate come variabili;

- di promuovere e diffondere l'uso dei modelli telematici mediante il servizio "MUDE Piemonte" che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati dalla Regione a quelli nazionali, dai fac-simile pubblicati nel portale, come previsto dai commi 2 e 3, articolo 1 dell'Accordo;

- di demandare agli uffici competenti della Direzione Ambiente, tutela e governo del territorio, l'adeguamento e l'aggiornamento di tale modulistica sulla base di successivi adeguamenti normativi o successivi accordi;

- di pubblicare e rendere disponibili in forma telematica i modelli di cui sopra presso il sistema "MUDE Piemonte" ([www.mude.piemonte.it](http://www.mude.piemonte.it)).

- di stabilire che i contenuti dei modelli adottati con la presente deliberazione e quelli adottati con la DGR 21 – 456 del 21 ottobre 2014 e con la DGR 28-1161 del 9 marzo 2015, sono utilizzati per la presentazione rispettivamente della Denuncia di Inizio Attività alternativa al permesso di costruire o per la presentazione del permesso di costruire e della SCIA, nonché della CIL e della CILA, sia ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, sia ai sensi del D.P.R. n. 160/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)